

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00015637

ESC - Ente schedatore S160

ECP - Ente competente S160

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stallo di refettorio

OGTV - Identificazione complesso decorativo

OGTP - Posizione refettorio monumentale

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 65

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Immacolata e angeli recanti il giglio e la rosa, Angelo con libro e faretra e angelo con arco e strale, Virtù cardinali, Stemma del monastero, Intagli con volute, motivi fitomorfi e simboli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia PD

PVCC - Comune Teolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1726
------------------	------

DTSV - Validita'	ca
-------------------------	----

DTSF - A	1729
-----------------	------

DTSL - Validita'	ca
-------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Brasi Bortolo
---------------------------	---------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XVIII
-------------------------------	-------------------------------

AUTH - Sigla per citazione	A0000029
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Marchiori Giovanni
---------------------------	--------------------

AUTA - Dati anagrafici	1696/1778
-------------------------------	-----------

AUTH - Sigla per citazione	A0000030
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
--------------------------------	-------------------------

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
--------------------------------	-------------------------

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ doratura
--------------------------------	-------------------------

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ pittura
--------------------------------	------------------------

MTC - Materia e tecnica	radica di noce/ intarsio
--------------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	160
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	65
-------------------------	----

MIST - Validita'	ca
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

	La decorazione corre lungo i muri perimetrali del Refettorio e consta di 84 elementi di cui 65 sono i dossali degli stalli divisi da pilastrini che sostengono una trabeazione ornata da fregi a fogliami ed emblemi
--	--

DESO - Indicazioni sull'oggetto	scolpiti. Le mense sono otto e di eguale misura e una nona di fronte all'ingresso più lunga, con decorazioni a fregi floreali lungo le sponde e sui piedi. Le tavole misurano 85 x 73 x 370 cm ca; 85 x 73 x 620 cm ca.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Aggiornamento 2015: Fu eseguito in occasione dei lavori di rinnovamento dell'antico cenacolo promossi dall'abate Alberto Angeli tra il 1726 e il 1729. Esso si sviluppa lungo l'intero perimetro della grande aula quattrocentesca, cui si accede dal chiostro pensile, cuore del complesso monumentale [...] il tutto, verosimilmente, secondo il disegno fornito da fra Fortunato Abbiati da Venezia commesso in Santa Giustina. Il ritmo incalzante dei dossali privi di panche e delle antistanti mense si limita a una svariata serie di volatili e a composizioni di fiori e frutta (fig. 2-4), ben più ampia si presenta invece la gamma delle raffigurazioni - tutte accompagnate da un motto in latino inciso in un cartiglio dorato - che contrassegnano i sessantatre stalli dei monaci. Sette per ciascuna delle nove mense, questi emblemi nel loro susseguirsi formano una serrata sequenza [...]. L'incarico di "animarne co' gli Emblemi que' legni" era stato affidato dall'abate Alberto Angeli al monaco professo Girolamo Maria Rosa, al quale spetta, quindi, l'articolato programma iconografico da lui stesso illustrato nello scritto "Il refettorio morale, o sia spiegazione de' simboli intagliati negli ornamenti del Refettorio maggiore del Monastero di Praglia". Quest'opera esegetica - come chiarisce il monaco - "porta ella il titolo di Refettorio Morale" poiché, in effetti, gli emblemi altro non sono "che fonti onde ne tragga l'animo gli alimenti di una morale dottrina": sono queste raffigurazioni "disposte sur le spalliere che a ciacheduna delle Tavole corrispondono, quasi alfine che chiunque a queste si asside, impegnato ne resti all'acquisto della virtù, dal cui simbolo viene adorno il suo seggio" [...].</p> <p>Nondimeno, va subito precisato, Girolamo Rosa desume la quasi totalità delle imprese, da lui scelte ad "animare" gli arredi del refettorio, dal "Mondo Simbolico" dell'abate milanese dell'ordine dei Canonici Regolari Lateranensi Filippo Piccinelli, che, apparso in più edizioni a partire dalla metà del Seicento, presenta una rilettura in chiave religioso dottrinale del genere impresistico e può essere senz'altro indicato come il testo preso a principale riferimento dal monaco (Guerriero, 2013, pp. 423-424). Per la realizzazione degli intagli principali, come già ci rende noto Girolamo Rosa, furono infatti appositamente ingaggiati due distinti e rinomati artisti. E' lo stesso monaco a svelarci, con un certo orgoglio, il nome del primo dei due, anch'egli nel novero dei maestri stabilitisi per l'occasione a Praglia, vale a dire quel "Bartolomeo Brasi intagliatore Veneto (come pure indicato nei documenti, e non Biasi, secondo quanto in seguito riportato anche da Gloria), dal cui "eccellente scalpello, in breve spazio di tre anni, a meravigliosa perfezione espresse furono le fin'ora dichiarate zifare" - ovvero le imprese - e le cime tutte, che sopra il cornicione son poste (Ibidem, pp. 440-441) [...]. L'"altro Artefice" coinvolto nell'esecuzione dei principali intagli, ovvero l'artista di cui il Rosa tace volutamente il nome, viene menzionato a chiare lettere in una nota di pagamento, inspiegabilmente sfuggita a coloro che fino a oggi, occupandosi dell'argomento, hanno visitato le carte d'archivio relative ai lavori del refettorio, nella quale si legge che in data 9 maggio 1728 viene corrisposto l'ammontare di 374 lire "al signor Marchioris scultore" - ovvero Giovanni Marchiori - "per n. 6 Angeli,</p>

l'immagine della Beata Vergine, e quattro medaglie"(Ibidem, pp. 443-444).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento confisca

ALND - Data evento 1810

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento assegnazione

ALND - Data evento 1834

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento confisca

ALND - Data evento 1869

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo negativo b/n

FTAA - Autore Spinazzi, Gianfranco

FTAD - Data 1976

FTAE - Ente proprietario SBEAP VE BL PD TV

FTAN - Codice identificativo SBAS Veneto 3810

FTAF - Formato 6 x 7

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo negativo b/n

FTAD - Data 1971

FTAE - Ente proprietario Soprintendenza Gallerie Venezia

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo memoria

FNTA - Autore Fiandrini B.

FNTD - Data 1803

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo scheda storica

FNTD - Data 1899

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Pivetta G.M.

BIBD - Anno di edizione 1831

BIBH - Sigla per citazione M0000006

BIBN - V., pp., nn. p. 42

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gloria A.
BIBD - Anno di edizione	1862
BIBH - Sigla per citazione	M0000009
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpanese C.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	M0000054
BIBN - V., pp., nn.	p. 44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Semenzato C.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	M0000088
BIBN - V., pp., nn.	p. 60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gallimberti N.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	M0000067
BIBN - V., pp., nn.	p. 293
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guerriero S.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	M0000089
BIBN - V., pp., nn.	pp. 421-454
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 1-72, tav. XXVIII
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ceschi, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Castellarin, Monica

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca